



**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
n. 0000837 del 23/12/2024**

OGGETTO:

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DIRIGENZIALE E NON DIRIGENZIALE SANITARIO, SOCIO-SANITARIO, AMMINISTRATIVO, TECNICO E PROFESSIONALE RECLUTATO DAGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE, ANCHE CON CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 268, LETTERA B), DELLA LEGGE 30.12.2021, N. 234 CON LE MODIFICHE INTRODOTTE DALLA LEGGE 29.12.2022, N. 197, DAL DL 29.12.2022, N. 198 E DAL DL 30.3.2023, N. 34 NONCHÉ DAL DL 2.03.2024, N. 19, CONVERTITO IN LEGGE N. 56/2024_INDIZIONE AVVISO PUBBLICO

VISTA

Proposta n. 0000923 del 19/12/2024 a cura di S.C. Gestione Risorse Umane
Hash.pdf (SHA256):dc29a1052c85c984ade2c11213b06557d8b1d453071110c628c31edc780249f6

firmata digitalmente da:

Il Responsabile del Procedimento
RPA - VALENTINA RANUCCI

Il Responsabile S.C. Gestione Risorse Umane
Maria Rita Bruscolotti

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO FF
Parere: FAVOREVOLE
f.f. Cinzia Angione

IL DIRETTORE SANITARIO
Parere: FAVOREVOLE
Pietro Manzi

DELIBERA

Di fare integralmente propria la menzionata proposta che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e di disporre così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE
Andrea Casciari

Visto il D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la delibera n. 14 del 9.01.2023 è stato adottato in via provvisoria il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2023/2025;

Vista la delibera n. 433 del 30/05/2023 relativa alla rimodulazione del PTFP 2023-2025;

Vista la nota pec n. 32545 del 01.06.2023 è stata inviata alla Regione dell'Umbria la delibera n. 433 del 30.05.2023 con cui si è provveduto alla rimodulazione del PTFP 2023/2025;

Richiamata la L. R. 9 aprile 2015 n. 11 recante "Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali" pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 21 del 15/04/2015;

Premesso che:

- in data 29 giugno 2022, le OO.SS. del Personale del Comparto e della Dirigenza, la Regione Umbria e le Aziende del S.S.R., hanno sottoscritto l'Accordo di "Valorizzazione della professionalità acquisita dal personale che ha prestato servizio durante l'emergenza Covid-19 negli Enti del S.S.N. mediante applicazione dell'articolo 1, comma 268, lettera b) della Legge 30 dicembre 2021 n. 234";

-il predetto accordo è stato adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 708 del 13/07/2022 in applicazione dell'ar.1 c. 268, lett. b), della legge 30 dicembre 2021 n. 234;

-la Regione Umbria, le Aziende Sanitarie Regionali, le Rappresentanze Sindacali del Personale del Comparto Sanità e le Rappresentanze Sindacali del Personale dell'Area della Dirigenza, nelle sedute di incontro del 23 e 27 marzo 2023, hanno sottoscritto uno specifico Accordo finalizzato alla "Valorizzazione della Professionalità acquisita dal personale che ha prestato servizio durante l'emergenza Covid-19 negli enti del SSN mediante applicazione dell'articolo 1, comma 268, lett. b) della legge 30 dicembre 2021, n. 234" recepito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 381 del 12/04/2023;

-successivamente al Verbale di incontro del 23-27 marzo 2023 il quadro normativo si è chiarito e sviluppato ulteriormente per effetto:

- ✓ del "Documento sull'applicazione della disciplina in materia di stabilizzazione del personale del SSN di cui all'articolo 1 comma 268, lett. b) della Legge 30 dicembre 2021 n. 234 alla luce delle modifiche ed integrazioni contenute nell'articolo 4, commi 9-quinquiesdecies, 9-sexiesdecies e 9-septiesdecies del Decreto Legge 29 dicembre 2022 n. 198, introdotti dalla legge di conversione 24 febbraio 2023 n. 14" approvato in data 10 maggio 2023 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta 23/77/CR06/C7;
- ✓ della Legge di conversione 26 maggio 2023 n. 56 del DL 34/2023 che ha introdotto il comma 2 all'art. 13 intitolato "Misure per gli operatori delle professioni sanitarie di cui all'articolo 1 della legge 1° febbraio 2006, n. 43", novellando in tal modo l'art. 4 comma 9-septiesdecies del DL 198/2022 statuendo espressamente l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 1 comma 268 lettera b) della L.234/2021 al personale dirigenziale e non dirigenziale sanitario, socio – sanitario, amministrativo, tecnico e professionale reclutato dagli enti del Servizio Sanitario Nazionale, anche con contratti di lavoro flessibile, anche qualora non più in servizio.

- in data 18 ottobre 2023 la Regione Umbria, le Aziende Sanitarie Regionali, le Rappresentanze Sindacali del Personale del Comparto Sanità e le Rappresentanze Sindacali del Personale dell'Area della Dirigenza hanno sottoscritto l'accordo aggiornato finalizzato all'applicazione dell'art. 1 comma 268 lett. b) della L. 234/2021, così come modificato ed integrato per effetto delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 528 della L.197/ 2022, con decorrenza 1 gennaio 2023, e più in particolare, per effetto delle disposizioni contenute all'art. 4 comma 9-quinquiesdecies, comma 9-sexiesdecies e comma 9-septiesdecies della L.14/2023 a decorrere dal 27 febbraio 2023 nonché della disposizione introdotta da ultimo al comma 1 bis dell'art. 13 del DL 34/2023 in sede di conversione in Legge 26 maggio 2023 n.56, la quale, modificando il richiamato comma 9- septiesdecies dell'art. 4 L.14/2023, ha statuito espressamente che le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 268, lettera b), della legge 30 dicembre 2021, n. 234, si applicano al personale dirigenziale e non dirigenziale sanitario, socio- sanitario, amministrativo, tecnico e professionale reclutato dagli enti del Servizio sanitario nazionale, anche con contratti di lavoro flessibile, anche qualora non più in servizio;

- il predetto accordo è stato adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n.1099 del 25.10.2023 e notificato, unitamente alla Deliberazione di Giunta, in data 26.10.2023 con nota regionale n. 2023-0247559, acquisita in pari data al Protocollo Generale al n. 0061863;

Dato atto che nell'accordo sottoscritto il 18 ottobre 2023 le parti hanno stabilito che:

- ✓ "le Aziende Sanitarie Regionali, nei limiti di spesa consentiti per il personale degli enti medesimi dall'articolo 11, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 giugno 2019, n. 60, così come definiti per ciascuna Azienda del SSR con DGR n. 581 del 21.06.2021 ed in coerenza con i Piani Triennali dei Fabbisogni di Personale vigenti tempo per tempo procederanno, preferibilmente entro il 31 dicembre 2023, a pubblicare l'Avviso finalizzato a raccogliere le manifestazioni di interesse alla stabilizzazione del personale dirigenziale e non dirigenziale sanitario, socio-sanitario, amministrativo, tecnico e professionale reclutato dagli enti del Servizio sanitario nazionale ex art. 1 comma 268 lett. b) della L.234/2021;
- ✓ A seguito della ricognizione le stabilizzazioni saranno operate dalle Aziende fino al 31 dicembre 2024 in coerenza con la programmazione triennale dei fabbisogni e nei limiti di spesa consentiti per il personale degli enti medesimi dall'articolo 11, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 giugno 2019, n. 60, così come definiti per ciascuna Azienda del SSR con DGR n. 581 del 21.06.2021 nonché nel complessivo quadro di sostenibilità economica finalizzato al conseguimento dell'equilibrio di bilancio;

Dato atto altresì che, come stabilito nel predetto accordo e nella Delibera di Giunta Regionale n. 1099 del 25/10/2023, la procedura si rivolge al personale dirigenziale e non dirigenziale sanitario, socio-sanitario, amministrativo, tecnico e professionale reclutato dagli enti del Servizio sanitario nazionale, anche con contratti di lavoro flessibile, in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

- ✓ Il personale sia stato assunto a tempo determinato con procedure concorsuali ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, oppure sia stato reclutato anche con contratti di lavoro flessibile, in seguito a procedure espletate anche da amministrazioni diverse da quella che procede all'assunzione;
- ✓ Il personale abbia maturato fino al 31 dicembre 2024 alle dipendenze di un ente del Servizio Sanitario Nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi devono essere maturati nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2022;

Vista la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, comma n. 268, lettera b) "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", ai sensi del quale il Legislatore è intervenuto stabilendo che "al fine di rafforzare strutturalmente i servizi sanitari regionali anche per il recupero delle liste d'attesa e di consentire la valorizzazione della professionalità acquisita dal personale che ha prestato servizio anche durante l'emergenza da COVID-19, gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, nei limiti di spesa consentiti per il personale degli Enti medesimi" possono, come specificato nella lettera b) del comma n. 268, "ferma restando l'applicazione dell'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, dal 1° luglio 2022 e fino al 31 dicembre 2024, assumere a tempo indeterminato, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale, il personale del ruolo sanitario e del ruolo sociosanitario, anche qualora non più in servizio, che sia stato reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali, ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e che abbiano maturato al 31 dicembre 2023 alle dipendenze di un ente del Servizio sanitario nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2022, secondo criteri di priorità definiti da ciascuna regione" così come modificato dalla L.14/2023 art. 1 comma 9- sexiesdecies;

Vista la Legge 24 febbraio 2023, n. 14 avente ad oggetto "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. Proroga di termini per l'esercizio di deleghe legislative" che all' art. 4 comma 9-quinquiesdecies ha stabilito che "Allo scopo di fronteggiare la grave carenza di personale e superare il precariato, nonché per garantire continuità nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza, per il personale dirigenziale e non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale, il termine per il conseguimento dei requisiti di cui all'articolo 1, comma 268, lettera b), della legge 30 dicembre 2021, n. 234, è stabilito al 31 dicembre 2024"; inoltre all'art. 4 comma 9-septiesdecies ha previsto che " Le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 268, lettera b), della legge 30 dicembre 2021, n. 234, si applicano, previo espletamento di apposita procedura selettiva e in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale, al personale dirigenziale e non dirigenziale sanitario, socio-sanitario e amministrativo reclutato dagli enti del Servizio sanitario nazionale, anche con contratti di lavoro flessibile, anche qualora non più in servizio, nei limiti di spesa di cui all'articolo 11, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con

modificazioni, dalla legge 25 giugno 2019, n. 60”;

Visto il Decreto Legge 30 marzo 2023 n.34 convertito nella Legge 26 maggio 2023, n. 56 che all’art 13 ha sostituito le parole “e amministrativo” con “amministrativo, tecnico e professionale”;

Vista la D.G.R. Umbria n. 581 del 21.06.2021 avente per oggetto: “Art. 11, comma 1, D.L. 30 aprile 2019 n. 35 convertito in L. 25 giugno 2019 n. 60. Rideterminazione tetto di spesa del personale delle Aziende Sanitarie regionali. Determinazioni.”;

Preso atto

- che con Deliberazione del Direttore Generale n. 863 del 30.11.2023 è stato indetto avviso pubblico per manifestazione di interesse finalizzata alla stabilizzazione del personale dirigenziale e non dirigenziale sanitario, socio-sanitario, amministrativo, tecnico e professionale reclutato dagli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, anche con contratti di lavoro flessibile, anche qualora non più in servizio, nel rispetto della normativa vigente riferita ai limiti di spesa per il personale degli Enti medesimi e con riferimento alla programmazione del PTFP vigente tempo per tempo.

- che nel bando stesso è stato disposto che la domanda dovesse essere prodotta entro e non oltre il 10.1.2024 dai candidati che avessero maturato al 31.12.2023 i requisiti richiesti, mentre i candidati che, invece, non avessero maturato i requisiti richiesti al 31.12.2023, avrebbero presentato domanda esclusivamente dopo il conseguimento dei requisiti medesimi, entro e non oltre il 10.1.2025.

Visto che l’art. 8, comma 2-bis, del DL 02.03.2024, n.19, convertito dalla Legge 29.04.2024, n.56, ha modificato ulteriormente l’art. 1, comma 268, lettera b) della Legge n.234/2021 prorogando al 31.12.2025 la possibilità di stabilizzare il personale che abbia maturato entro il 31 dicembre 2024 alle dipendenze di un ente del Servizio Sanitario Nazionale almeno 18 mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno 6 mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2024;

Preso atto che la Regione Umbria, in conseguenza della modifica normativa intervenuta con l’art. 8, comma 2-bis, del DL 02.03.2024, n.19, convertito dalla Legge 29.04.2024, n.56, con nota protocollo regionale n. 2024-0226182, acquisita al Protocollo Generale n. 0060868 del 10.10.2024, ha dato mandato alle Aziende Sanitarie Regionali di pubblicare nuovi Avvisi finalizzati a raccogliere le manifestazioni di interesse alla stabilizzazione nel rispetto dei criteri previsti nelle procedure già espletate, avvalendosi dei nuovi termini procedurali, tenuto conto della volontà già manifestata dalle parti contraenti dell’Accordo fatto proprio dalla Giunta Regionale con la DGR n. 1099/2023 (notificata alle Aziende del SSR con protocollo regionale n. 2023-0247559 del 26.10.2023 acquisito in pari data al Protocollo Generale n. 0061863);

Considerato

- che, risultando tutt’ora aperti i termini di scadenza dell’avviso indetto con la citata Deliberazione del Direttore Generale n. 863 del 30.11.2023, per i candidati con maturazione dei requisiti entro il 31/12/2024, la Direzione aziendale ha ritenuto di salvaguardare le domande già pervenute fino alla data di pubblicazione dell’Avviso approvato con il presente provvedimento, ferma restando la possibilità per gli interessati di presentare una nuova candidatura entro i nuovi termini di scadenza, con conseguente automatico annullamento di quella eventualmente dai medesimi già inviata;

- che la procedura in argomento è funzionale a rafforzare strutturalmente i servizi sanitari regionali anche per il recupero delle liste d’attesa ed a consentire la valorizzazione della professionalità acquisita dal personale che ha prestato servizio anche durante l’emergenza da COVID-19, nonché per il perseguimento degli obiettivi previsti dal PNRR e per non disperdere le professionalità acquisite;

Ritenuto

-di dover procedere, per tutto quanto sopra esposto, all’indizione di un “Avviso pubblico per manifestazione di interesse finalizzata alla stabilizzazione del personale dirigenziale e non dirigenziale sanitario, socio-sanitario, amministrativo, tecnico e professionale reclutato dagli enti del servizio sanitario nazionale, anche con contratti di lavoro flessibile, ai sensi dell’art. 1, comma 268, lettera b), della legge 30.12.2021, n. 234 con le modifiche introdotte dalla Legge 29.12.2022, n. 197, dal DL 29.12.2022, n. 198 e dal DL 30.3.2023, n. 34 nonché dal DL 2.03.2024, n. 19, convertito in Legge n. 56/2024”, secondo i criteri indicati nell’Avviso di cui al testo dell’ “Allegato n. 1” che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto”;

- di approvare il testo dell’Avviso pubblico per manifestazione di interesse che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che, agli esiti della manifestazione d’interesse, potrà essere valutata ciascuna stabilizzazione soltanto nel

rispetto del vincolo di spesa di cui alla DGR Umbria n. 481/2021 e nei limiti della previsione assunzionale di cui al PTFP di volta in volta vigente, e che per il personale reclutato con contratti di lavoro flessibili si dovrà procedere a specifica procedura selettiva;

Attestato che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari;

Preso atto che il Responsabile del Procedimento e il Dirigente della Struttura proponente, attestano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e dei compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, ed attestano l'inesistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012 e l'inesistenza delle condizioni di incompatibilità di cui l'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001;

Dato atto che la formulazione della proposta di un atto deliberativo impegna la responsabilità del soggetto proponente in ordine alla regolarità amministrativa e legittimità del contenuto della stessa;

PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

Giusta la premessa in narrativa che qui si intende integralmente richiamata,

- 1) di procedere all'indizione di "Avviso pubblico per manifestazione di interesse finalizzata alla stabilizzazione del personale dirigenziale e non dirigenziale sanitario, socio-sanitario, amministrativo, tecnico e professionale reclutato dagli enti del servizio sanitario nazionale, anche con contratti di lavoro flessibile, ai sensi dell'art. 1, comma 268, lettera b), della legge 30.12.2021, n. 234 con le modifiche introdotte dalla Legge 29.12.2022, n. 197, dal DL 29.12.2022, n. 198 e dal DL 30.3.2023, n. 34 nonché dal DL 2.03.2024, n. 19, convertito in Legge n. 56/2024", secondo i criteri indicati nell'Avviso di cui al testo dell' "Allegato n. 1" del presente atto;
- 2) di approvare il testo dell'Avviso pubblico per manifestazione di interesse di cui all' "Allegato n. 1", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di dare atto che, agli esiti della manifestazione d'interesse, potrà essere valutata ciascuna stabilizzazione soltanto nel rispetto del vincolo di spesa di cui alla DGR Umbria n. 481/2021 e nei limiti della previsione assunzionale di cui al PTFP di volta in volta vigente, e che per il personale reclutato con contratti di lavoro flessibili si dovrà procedere a specifica procedura selettiva
- 4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari;
- 5) di individuare quale Responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 5 e 6 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, la Dott.ssa Valentina Ranucci, che attesta la completezza dell'istruttoria, e la Dott.ssa Maria Rita Bruscolotti, che in qualità di Direttore della Struttura Complessa delegata dal Direttore Generale, attesta la regolarità tecnica e la legittimità del provvedimento;

RPA Coll.re Amm.vo Prof.le
Dott.ssa Valentina Ranucci

IL DIRETTORE S.C. RISORSE UMANE
Dott.ssa Maria Rita Bruscolotti